
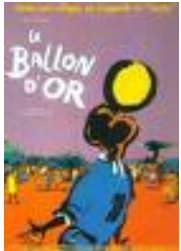









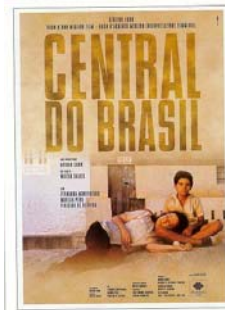


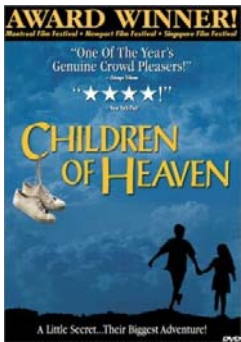

DATABASE CINEFORUM



Titolo	Regista Attori	Anno	Durata	Trama	Area geografica	Interesse
<p>My American grandson</p> 	<p>di Ann Hu</p> <p>con Wong Kwan yuen, Carina Lau, Wu Ma</p>	1991	93'	<p>La vita tranquilla di Ku, un anziano musicista di Shanghai, viene rivoluzionata dall'arrivo del nipotino dagli Stati Uniti. I due instaurano inizialmente un buon rapporto che tuttavia, col trascorrere dei giorni, diventa sempre più conflittuale per la difficoltà di comprendere gli usi e i costumi dell'altro.</p> <p>Le continue incomprensioni con il nonno spingono il ragazzo a fuggire da casa. La fuga si conclude con un lieto fine, insegnando ad entrambi la positività e la ricchezza dell'interscambio.</p>	Cina	Legami famigliari Cina tradizionale e abitudini occidentali
<p>Le ballon d'or</p> 	<p>di Cheik Doukouré</p> <p>con Amara Camara, Habib Hammoud, Mariam Kaba</p>	1992	90'	<p>Bandian è un bambino che gioca bene a pallone; lascia il villaggio, affronta peripezie e viene finalmente notato per la sua bravura e portato a giocare in Francia</p>	Guinea/ Francia	Vita nei villaggi e nelle città africane Ragazzino che realizza il suo sogno di successo
<p>Baran</p> 	<p>di Majid Majidi</p> <p>con Hossein Abedini, Zahra Bahrami, Mohammad Amir Naji</p>	2001	94'	<p>Ambientato in un cantiere edile nella Teheran odierna. Si incontrano e dapprima si sfidano un 17 enne curdo e una giovane afghana, fra i quali nasce irresistibilmente l'attrazione. La loro origine condiziona inevitabilmente le loro vite.</p>	Iran	La vita e i problemi dei profughi afgani L'attrazione fra due adolescenti La sottomissione della donna



<p>El Bola</p> 	<p>di Acheró Manas</p> <p>con J. Ballesta, P. Galan, A. Jimenez, M. Moron</p>	<p>2000</p>	<p>88'</p>	<p>El bola (la biglia) è il soprannome col quale viene chiamato Paolo, dodici anni, per via della piccola sfera di metallo che porta sempre con sé. Vessato dalle quotidiane violenze del padre, rispettabile commerciante, il ragazzino riuscirà ad acquisire fiducia e sicurezza in se stesso grazie all'amicizia col coetaneo Alfredo, che ha alle spalle una famiglia molto meno convenzionale di quella di Paolo ma molto più capace di trasmettere affetto e comprensione</p>	<p>Spagna</p>	<p>Famiglia Amicizia</p>
<p>Cri du coeur</p> 	<p>di Idrissa Ouédraogo</p> <p>con Richard Bohringer, Alex Descas, FélicitéWouassi</p>	<p>1994</p>	<p>86'</p>	<p>Il trauma di un bambino, Moktar, che lascia il suo villaggio e raggiunge con la madre il padre in Francia. Ma le apparizioni di una iena lo disturbano...</p>	<p>Burkina Faso - Francia</p>	<p>Vita nel villaggio africano Fascino dell'Africa delle leggende Dramma di chi lascia il proprio paese</p>
<p>Daratt</p> 	<p>di Mahamat-Saleh Haroun</p> <p>con Ali Bacha Barkaï, Youssouf Djaoro, Hisseine Aziza, Djibril Ibrahim, Fatimé Hadje, Khayar Oumar Defallah</p>	<p>2006</p>	<p>96'</p>	<p>Il confronto fra un ragazzo di 16 anni e un uomo che ha ucciso suo padre con la guerra civile in Ciad sullo sfondo. Ma è anche il confronto fra due mentalità, la forza di ribellarsi a tradizioni tribali.</p>	<p>Ciad</p>	<p>La guerra civile in Ciad Il dilemma fra vendetta e perdono Tradizioni e scontro di mentalità nell'Africa di oggi</p>
<p>Osama</p> 	<p>di Siddiq Barmak</p> <p>con Marina Golbahari, Arif Herati, Zubaida Sahar.</p>	<p>2003</p>	<p>82'</p>	<p>Kabul. La legge proibisce alle donne di uscire di casa senza essere accompagnate da un uomo. In caso contrario verranno severamente punite. Tre donne da sole, non possono lavorare, non possono uscire di casa. La madre di travestire la figlia da maschio. Da ora in poi Maria si chiamerà Osama. Dopo aver cominciato il suo nuovo lavoro come aiutante di un lattaio, Osama viene portata insieme a tutti i maschi del quartiere, alla scuola</p>	<p>Afghanistan</p>	<p>Il regime dei talebani La condizione femminile</p>

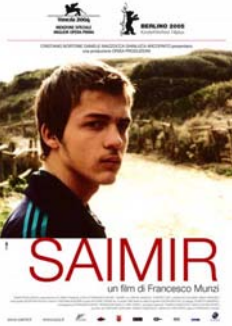

				religiosa "Madrasa".		
Il Tempo dei cavalli ubriachi 	di Bahman Ghobadi con Nezhad Ekthiar-Dini, Amaneh Ekthiar-Dini, Madi Ekthiar-Dini, Ayoub Ahmadi.	2000	80'	Kurdistan iraniano, nei pressi del confine iracheno. Cinque fratelli e una sorella vivono ai limiti della sopravvivenza. Uno dei fratelli è gravemente ammalato e il medico dice che deve essere operato in tempi brevi se vuole sperare di poter sopravvivere. Nonostante gli sforzi del fratello maggiore che si impegna nei lavori più duri per racimolare il denaro, la somma è inarrivabile. La sorella accetta allora di sposare un iracheno che ha promesso di aiutarla finanziariamente per curare il fratello ma, al momento di passare il confine, la famiglia dello sposo respinge il malato dandogli come indennizzo un cavallo. Il tempo ormai stringe e il fratello maggiore decide di darsi al contrabbando	Iran	Legami familiari Problema del Kurdistan Povertà e sopravvivenza
Together with you 	di Chen Kaige con Yun Tang, Peiqi Liu, Hong Chen, Wang Zhiwen, Chen Kaige	2002	116'	Xiaochun è un talentuoso violinista tredicenne che vive con suo padre in una piccola cittadina della provincia cinese. Suo padre lo ama molto e farebbe ogni sacrificio per lui, così i due si trasferiscono a Pechino dove Xiaochun potrà avere audizione per entrare in una prestigiosa scuola di musica. Il ragazzo scopre un mondo tutto nuovo: conosce l'amicizia vera e il primo scottante amore, incontra maestri duri ed esigenti, capisce quanto sacrificio costi la musica, impara a conoscere sé stesso.	Cina	Legami famigliari Amore per la musica Spirito di sacrificio Cina tradizionale e Cina moderna
Welcome 	di Philippe Lioret con Vincent Lindon, Firat Ayverdi	2009	110'	Bilal, ragazzo curdo clandestino a Calais, vuole attraversare la manica a nuoto per raggiungere la fidanzata a Londra e trovare lavoro.	Francia	Adolescente che affronta paesi stranieri indifeso Dramma degli immigrati che cercano di attraversare la manica Situazione di intolleranza nella Francia attuale


<p>Bashú – Il piccolo straniero</p> 	<p>di Bahram Beizai con Susan Taslimi, Adnan Afravian</p>	<p>1989</p>	<p>120'</p>	<p>Durante un furioso bombardamento aereo della guerra Iraq-Iran, il piccolo Bashù si ritrova orfano e in fuga. Salito su di un camion finisce in una lontana campagna del Nord Iraniano, dove lo accoglie e sfama Naii, una giovane donna che si occupa del proprio pezzo di terra e di due bambini, essendo il marito partito per cercare lavoro altrove. Il ragazzino è ancora terrorizzato e traumatizzato e all'inizio non parla (la donna lo crede muto). I vicini lo considerano troppo scuro di pelle per essere buono e criticano Naii che si è messa in testa di sfamare e tenere in casa quello sconosciuto randagio, che non può che portare guai. Ma Naii è una donna fiera, forte e generosa e poi, poco a poco, il piccolo ospite si fa meno selvatico e comincia ad aiutarla in casa, sul campo ed al mercato. Lei accenna al ragazzo nelle lettere che fa scrivere al marito; lo tratta come un proprio figlio e Bashù contraccambia l'affetto. Bashù fa anche pace con i suoi coetanei, figli dei vicini, che lo avevano accolto con mille sberleffi. Anche il marito, che torna a casa dopo tentativi falliti e con un braccio in meno per un incidente sul lavoro, riconosce quanto profondo è il legame che si è formato e tutti e cinque si ritrovano uniti nell'impegnativa costruzione del loro futuro.</p>	<p>Iran</p>	<p>Tolleranza Accettazione della diversità Pregiudizi Amore incondizionato</p>
<p>Central do Brasil</p> 	<p>di Walter Salles con Fernanda Montenegro, Vinicius de Oliveira</p>	<p>1998</p>	<p>113'</p>	<p>A Rio de Janeiro, Dora, un'insegnante in pensione disillusa e cinica, si mantiene scrivendo lettere per le persone analfabete. Quando una sua cliente muore investita da un pullman, si trova casualmente a dover badare al figlio di questa sconosciuta, il piccolo ma volitivo Josuè. La donna, dopo un'iniziale indecisione, decise di andare con il bambino alla ricerca del padre di lui. Dopo varie peripezie e incontri nel loro lungo viaggio, durante il quale si costruisce un rapporto intenso, la ricerca si conclude con il ritrovamento</p>	<p>Brasile</p>	<p>Rapporto adulti/bambini Superamento delle difficoltà di comunicazione Costruzione di rapporti interpersonali</p>

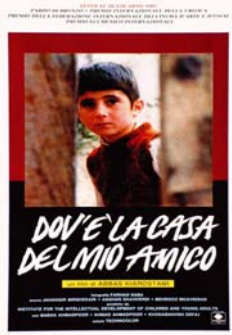

				dei fratelli maggiori di Josuè, che lo accolgono senza problemi. Dora a quel punto decide di allontanarsi dal piccolo di nascosto onde evitare un difficile addio e sul pullmann che la riporterà profondamente mutata alla sua vita solita gli scrive una commossa e commovente lettera.		
Children of Heaven 	di Majid Majidi con Mohammad Amir, Naji Fereshte Sarabandi, Karnal Mirkarim	1997	89'	Ali perde le scarpe della sorella Zohre e non volendo coinvolgere i genitori nella soluzione del problema, si industriano lui e lei a vivere la loro quotidianità con il solo paio di scarpe di Ali. Una soluzione appare all'orizzonte quando Ali scopre che se giunge terzo ad una corsa potrà ottenere un bel paio di scarpe nuove. Inaspettatamente giunge primo, ma il padre, all'oscuro di tutto, provvede all'acquisto delle scarpe mancanti.	Iran	Intraprendenza Responsabilità Affetto fraterno Vita quotidiana Scuola iraniana
Il corridore 	di Amir Naderi con Abbas Nazeri, Maijid Niroumand, Musa Torkizadeh	1985	87'	Amir è un ragazzo che ha perso la casa durante la guerra. Passa le sue giornate arrangiandosi con lavoretti precari fino a capire che il solo modo per realizzare i propri sogni è studiare. A scuola entra in conflitto con gli altri studenti ma la gara per vedere chi riesce a pronunciare tutto l'alfabeto d'un sol fiato cambierà le cose. Una vicenda quasi autobiografica: Naderi stesso era nato nella città portuale di Abadan e, orfano a cinque anni, lottò per sopravvivere vendendo acqua ghiacciata, pulendo scarpe e raccogliendo bottiglie di birra vuote gettate dalle navi di passaggio	Iran	Infanzia abbandonata Lavoro minorile Resistenza e caparbieta Disparità sociali Importanza della scuola
Il cacciatore di aquiloni	di Marc Foster con Khalid Abdallah, Zekeria Ebrahimi, Ahmad Khan Mahmidzada, Ali	2007	122'	La storia di due ragazzi Amir, figlio del padrone, e Hassan, figlio del servitore, amici nell'Afghanistan agli inizi degli anni 70, giocano con gli aquiloni, che il rwgime talebano in seguito vieterà. Anni dopo Amir, che era andato con il padre a vivere in America, viene a sapere che Hassan è stato	Afghanista n	Amicizia Onore Guerre Rivalità Differenze sociali


	Dinesh			ucciso dai talebani e scopre altresì che era suo fratellastro. Alla notizia che Hassan aveva un figlio, Sohrab decide di andarlo a cercare per portarlo con sé in America. Dopo varie traversie e pericoli passati riesce nel suo intento.		
14 kilometros 	di Gerardo Olivares con Adoum Moussa, Illiassou Mahamadou Alzouma, Aminata Kanta	2010	95'	Quattordici chilometri corrispondono alla distanza che separa l'Africa dall' Europa. Tre giovani, Violeta, Buba e Mukela, percorrono un lungo e pericoloso viaggio attraverso il Sahara per raggiungere la Spagna e per sperare in una vita migliore. Solo due di due riusciranno nell'impresa.	Nord Africa	Fuga per scappare dalla fame e dalla miseria Spinta vitale Sfruttamento Solidarietà
Sotto le rovine del Buddha 	di Hana Makhmalbaf con Nikbakht Noruz Abbas Alijome, Abdolali Hoseinali	2007	81'	Bakhtay ha sei anni e vorrebbe andare a scuola per imparare a leggere e a scrivere, invidiosa del suo vicino di casa, Abbas, che può imparare a leggere storie divertenti. Bakhtay, però, abita in Afghanistan, più precisamente a Bamian, dove i talebani hanno da poco abbattuto le gigantesche statue di Buddha: non è facile per una bambina poter andare a scuola. Non è facile neppure sopravvivere in quel mondo, dove i bambini giocano a fare i talebani e dove le bambine sono prese in ostaggio e minacciate con delle pietre per essersi messe un po' di rossetto sulle labbra.	Afghanistan	Condizione femminile Importanza della scuola Vita quotidiana
Machuca	di Andres Wood con M. Quer. A. Mateluna , M. Martelli, E.Malbran	2004	120'	Nel 1973 Gonzalo, di famiglia molto agiata, frequenta un istituto inglese a Santiago del Cile e lì viene in contatto con Machuca, figli di proletari che Padre McEnroe – preside illuminato della scuola – ha voluto inserire. La vicinanza di banco con Gonzalo porta i due ragazzini alla scoperta di un mondo così vicino e diverso dal loro. . Il percorso	Cile	Amicizia Ricchezza/povertà Disparità sociali Conflitti sociali Responsabilità

				<p>di integrazione dei due mondi opposti termina nel momento stesso in cui Allende viene assediato e costretto a togliersi la vita.</p> <p>Le violenze che seguono accadono sotto gli occhi di un Gonzalo atterrito e senza alcuna forza per reagire alle ingiustizie ed alla violenza che distruggono quel mondo più aperto, al quale cominciava a credere.</p>		
<p>Non uno di meno</p> 	<p>di Zhang Yimou con Minzhi Wei, Huike Zhang, Zhenda Tian, Zhimei Sun</p>	1999	102'	<p>Una ragazzina di 13 anni accetta una breve supplenza nella scuola multiclasse (28 alunni) di una zona rurale e misera della Cina, in cui anche i gessetti sono un bene prezioso. Affronta completamente impreparata le difficoltà dell'insegnamento e stenta a imporre attenzione e ordine ai piccoli scolari. L'assenza di uno degli alunni, costretto dalla situazione familiare a lavorare in città, la costringe ad affrontare un viaggio disagiata e un'affannosa ricerca.</p> <p>La giovanissima maestra è spinta dalla promessa di una ricompensa in denaro, fatta dal maestro che la ragazzina è incaricata di sostituire - a condizione che al suo ritorno, non ci sia neppure <i>uno di meno</i> degli alunni - ma anche dalla necessità di non deludere le aspettative del maestro unita a una certa caparbia di carattere e - si intuisce solo alla fine - a un sincero interessamento per la sorte del ragazzino, solo e affamato nella sconosciuta città.</p> <p>L'avventura sarà coronata da un imprevedibile successo grazie alla paziente insistenza della maestra e all'intervento "salvifico" della "televisione verità" che fa <i>miracoli</i> anche in un Paese comunista</p>	Cina	<p>Responsabilità Impegno Modello di scuola</p>
<p>La foresta di smeraldo</p>	<p>di John Boorman con</p>	1985	113'		Amazzonia	

<p>Saimir</p> 	<p>di Francesco Munzi</p>	<p>2004</p>	<p>88'</p>	<p>Saimir, quindicenne albanese, vive ad Ostia con il padre trafficante con i clandestini provenienti dall'Albania impiegandoli poi nei suoi affari pochi puliti. Il giovane non condivide le attività del padre, ma allo stesso tempo non trova la forza per ribellarsi. Sino a che un giorno il padre aiuta un noto mafioso albanese capo di un'organizzazione legata alla prostituzione. Il ragazzo ha una reazione violenta, si scontra con il padre e decide di abbandonarlo. Inizia così un suo cammino tutto personale alla ricerca di un riscatto possibile</p>	<p>Italia</p>	<p>Immigrazione Clandestinità Sfruttamento Prostituzione Rapporto genitore/figlio Dignità dell'uomo</p>
<p>La terra degli uomini rossi</p> 	<p>di Marco Bechis con Claudio Santamaria, Chiara Caselli</p>	<p>2008</p>	<p>108'</p>	<p>Mato Grosso do Sul (Brasile). 2008. I fazendeiro conducono la loro esistenza ricca e annoiata. Possiedono campi di coltivazioni transgeniche che si perdono a vista d'occhio e trascorrono le serate in compagnia dei turisti venuti a guardare gli uccelli (birdwatchers). Ai limiti delle loro proprietà, cresce il disagio degli indio che di quelle terre erano i legittimi abitanti. Costretti in riserve, senza altra prospettiva se non quella di andare a lavorare in condizioni di semi schiavitù nelle piantagioni di canna da zucchero, moltissimi giovani si suicidano. A scatenare la ribellione è proprio un suicidio. Guidati da un leader, Nadio, e da uno sciamano, un gruppo di Guarani-Kaiowà si accampa ai confini di una proprietà per reclamare la restituzione delle terre. Due mondi contrapposti si fronteggiano. Si fanno una guerra prima metaforica e poi reale. Ma non cessano mai di studiarsi. A provare la "curiosità dell'altro" sono soprattutto i giovani. Una curiosità che avvicinerà il giovane apprendista sciamano Osvaldo alla figlia di un fazendeiro, con risultati nefasti.</p>	<p>Brasile Mato Grosso</p>	<p>Ricchezza/povertà Negazione dei diritti Perdita di identità</p>
<p>Viaggio alla</p>	<p>di Ismaël Ferroukhi</p>	<p>2004</p>	<p>108'</p>	<p>Mustapha, un anziano marocchino emigrato in Francia, vuole compiere il pellegrinaggio alla</p>	<p>Europa Mediorient</p>	<p>Rapporti generazionali Culture diverse</p>

Mecca 	con N Cazalé, M Majd, J. Nercessian, K. Belghazi			Mecca. Impone al proprio figlio Réda di accompagnarlo in auto. Il giovane dapprima alquanto contrariato per l'incombenza, anche a causa dei rapporti non eccezionali con il padre, durante il viaggio ha modo di approfondire la conoscenza con il genitore e di mettere a confronto i loro punti di vista e i loro pensieri. Giunti finalmente, dopo varie peripezie alla Mecca, il padre muore e Réda torna in Francia molto più consapevole e maturo.	e	Tolleranza Riconoscimento dell'altro
La promesse						Sfruttamento dei clandestini Rapporto padre-figlio Dignità dell'uomo
I figli della guerra	Di Luis Mandoki				Salvador	
Swing						
Persepolis						
Il piccolo Cheung						

<p>Dov'è la casa del mio amico?</p> 	<p>Di Abbas Kiarostami</p>	<p>1989</p>	<p>80'</p>	<p>Due bambini, Ahmad e Nemattzadeh, sono compagni di scuola e di banco, non amici. Ahmad non sa nemmeno dove abita il compagno al quale vorrebbe restituire il quaderno – che inavvertitamente ha messo nella propria cartella – affinché non venga sgridato dal maestro non avendo fatto il compito. Però quando finalmente lo trova, non entra, torna a casa, fa il suo compito e lo ricopia sul quaderno.</p>		<p>Scuola Ricerca Solitudine semplicità</p>
<p>Cose di questo mondo</p> 	<p>di Michael Winterbottom con Jamal Udin Torabi, Enayatullah</p>			<p>Jamal e Enayatullah sono due cugini pakistani che vivono a Peshawar, al confine con l'Afghanistan. La totale assenza di prospettive del campo profughi in cui sono accolti spinge la famiglia di Enayatullah a organizzare per lui un viaggio della speranza a Londra. Grazie alle ripetute insistenze del ragazzo, il sedicenne Jamal partirà al seguito. Il primo tentativo fallisce miseramente: un controllo sull'autobus in Iran obbliga i due ragazzi, sempre più affiatati, a ritornare sulle proprie orme. Ma la disperazione è più forte delle avversità, rimettono mano al portafoglio e ripartono con non meno entusiasmo di prima. Raggiungono l'Iran in camion, con un autobus la capitale Teheran, in automobile Maku, quindi varcano a piedi le montagne e ancora in camion Istanbul. Fino al momento più delicato e rischioso del viaggio: la traversata nella stiva di un cargo per giungere al porto di Trieste. Quindi la Francia, passano il tunnel sotto la Manica nascosti fra le ruote di un camion e finalmente giungono a Londra.</p>	<p>Pakistan Europa</p>	<p>Condizioni sociali Profughi Viaggio Coraggio Caparbieta</p>

<p>Yaaba</p> 	<p>di Idrissa Ouedrago</p> <p>con Fatimata Sanga, Noufou Ouedraogo, Rokietou Barry</p>	<p>1989</p>	<p>90'</p>	<p>In lingua mooré <i>yaaba</i> sta per nonna. Così il piccolo Bila chiama Sana, una vecchia che vive in solitudine, emarginata dai compaesani perché in odore di stregoneria. Quando però un bambino si ammala e rischia di morire l'unica a trovare il rimedio giusto è proprio la vecchia che si conquista così la riconoscenza dell'intera comunità.</p>	<p>Burkina Faso</p>	<p>Vita quotidiana Pregiudizi Rapporti tra generazioni semplicità</p>
---	--	-------------	------------	--	-------------------------	---

Fonti immagini sono o autoprodotte o ricavate da fonti online